

## FlixBus: un finanziamento da 650 milioni di dollari per l'espansione globale



Nuovo finanziamento di oltre 650 milioni di dollari per l'espansione globale FlixBus, la società

La società ha chiuso con successo un round di finanziamento di Serie G, dando il benvenuto alla statunitense Canyon Partners fra i propri investitori. Il round di finanziamento, strutturato e basato su un mix di equity e debito, ammonta a oltre 650 milioni di dollari.

Canyon Partners, operativa nella mobilità tech intermodale e sostenibile, rappresenta un nuovo partner strategico per il consolidamento nei mercati esistenti e l'espansione in quelli nuovi.

## Un segnale forte per il futuro

La nuova valutazione di FlixBus, pari a oltre 3 miliardi di dollari, è assai più elevata rispetto a quella ottenuta nel 2019 nell'ultimo round di finanziamento, a conferma del forte supporto ricevuto dai suoi fondatori, dagli investitori esistenti – tra cui General Atlantic, Permira, TCV, HV Capital, Blackrock, Baillie Gifford e SilverLake – e del successo del suo modello di business.

"Il nuovo finanziamento rappresenta un segnale forte per il futuro, e supporterà la nostra visione e l'obiettivo di portare in tutto il mondo la nostra offerta di mobilità sostenibile con FlixBus e FlixBus - ha affermato Jochen Engert, fondatore e amministratore delegato di FlixBus -. Con questo finanziamento, siamo pronti per una nuova espansione internazionale dei servizi di FlixBus e FlixBus".

## Gli obiettivi internazionali di FlixBus

FlixBus ora punta soprattutto alla crescita internazionale, sia attraverso il consolidamento nei mercati esistenti sia con l'arrivo in mercati nuovi, e all'espansione delle attività su rotaia in Germania, Svezia e non solo: un obiettivo per il quale confida che l'Unione Europea rafforzi la spinta verso la concorrenza nel mercato interno, consentendo a nuovi attori di offrire un numero sempre maggiore di soluzioni di viaggio collettive, in un'ottica di sostenibilità.

Questo investimento supporterà l'obiettivo di FlixBus di offrire la rete di collegamenti in autobus più capillare negli Stati Uniti, in Regno Unito e in Portogallo, e di consolidare la propria posizione in Turchia, Francia e nell'Europa dell'Est. Inoltre, la società sta già programmando un'ulteriore espansione in nuovi mercati dopo la pausa imposta dalla pandemia.

La scorsa estate, l'operatore della mobilità aveva avviato i primi collegamenti internazionali con i Paesi Baltici, implementando le reti domestiche in Regno Unito e in Portogallo.

